

PROGETTO:	ELABORATO:
Variente al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014	Previsione 15 – Nuova viabilità a servizio della scuola di Ponzano

NUOVA VIABILITA' A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI PONZANO

Quadro conoscitivo

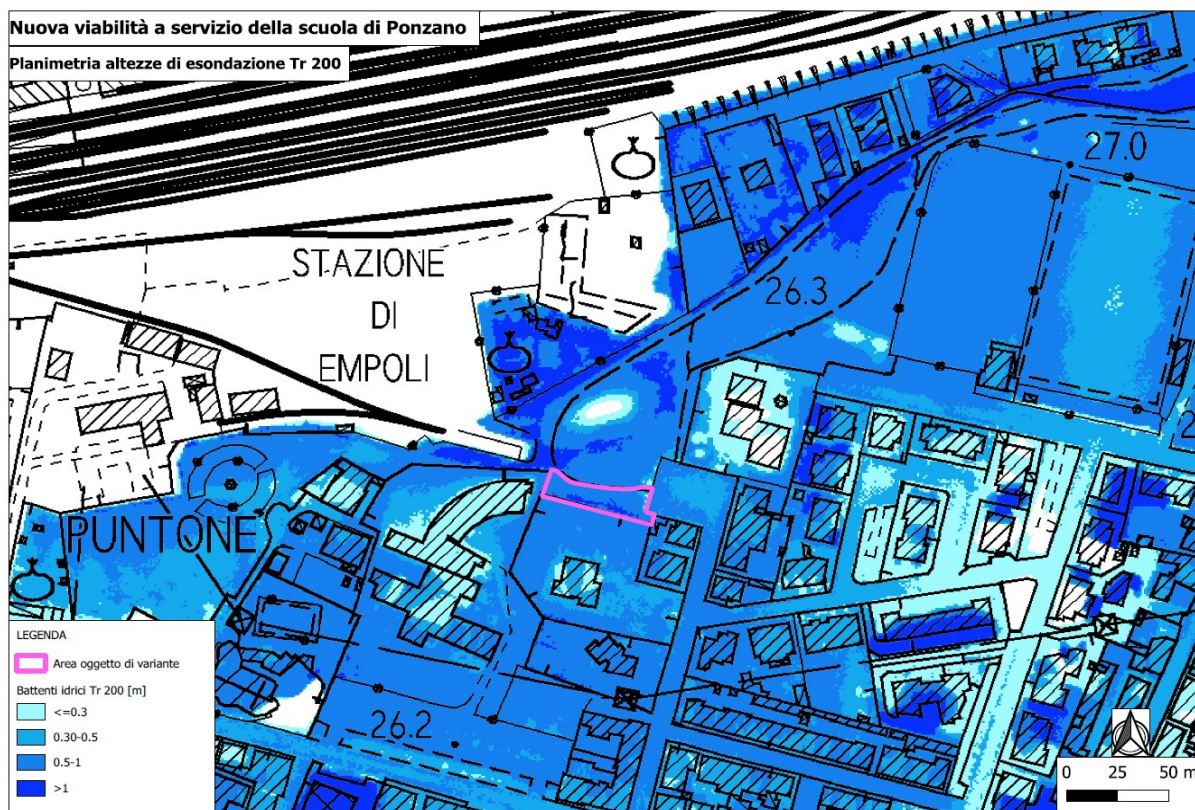


Figura 1: Carta dei battenti idraulici.

PROGETTO:	ELABORATO:
Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014	Previsione 15 – Nuova viabilità a servizio della scuola di Ponzano

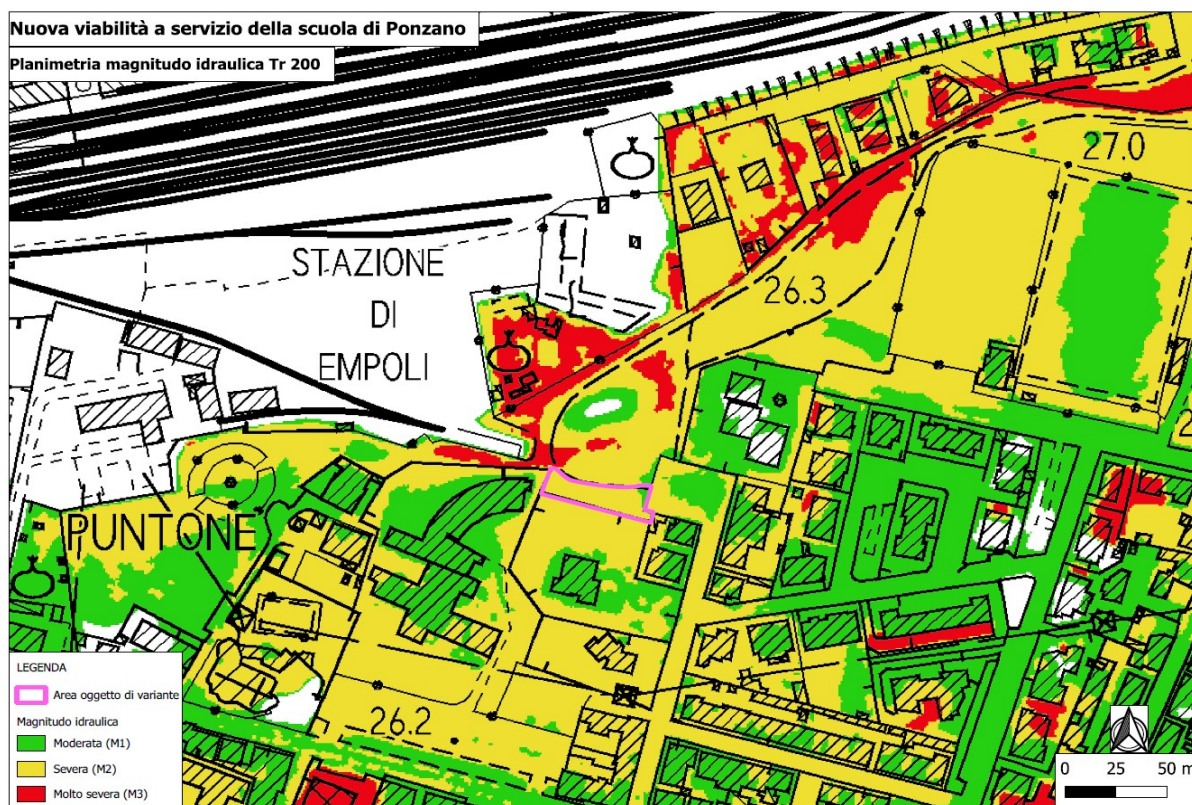


Figura 2: Carta della magnitudo idraulica.

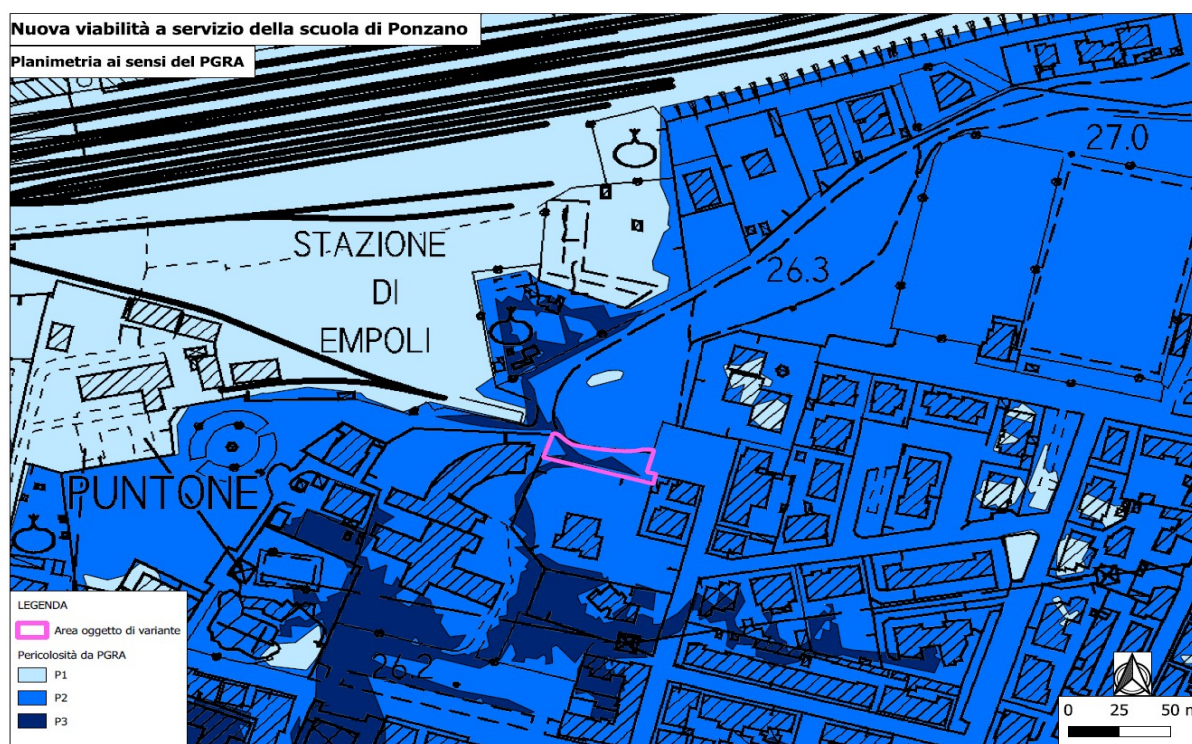


Figura 3: Carta della pericolosità da alluvioni.

<i>PROGETTO:</i>	<i>ELABORATO:</i>
<i> Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014</i>	<i>Previsione 15 – Nuova viabilità a servizio della scuola di Ponzano</i>

Criteri di fattibilità

Il presente comparto è caratterizzato da:

- Pericolosità da alluvione variabile, da P2 a P3;
- Magnitudo severa (M2), con presenza di aree minimali a magnitudo molto severa (M3);
- Battente idraulico per esondazioni con tempo di ritorno di 200 anni variabile, con valor medio di 0.83 m.
- Quota di esondazione per tempo di ritorno di 200 anni pari a 27.14 m slm;
- Volume potenzialmente sottratto alle esondazione per tempo di ritorno 200 anni pari a 582 mc su tutto il comparto.

Le infrastrutture lineari o a rete ricadono nell'art.13 della L.R. 41/2018. Per la nuova viabilità è da osservarsi che si tratta di un breve tratto di collegamento (lunghezza di circa 50 m), pertanto con quote del piano viario sostanzialmente imposte, e con funzione di accesso dal parcheggio di via Righi alla struttura scolastica. Si può quindi considerare l'intervento come ampliamento di infrastrutture esistenti e far riferimento all'articolo 13 comma 3.

Dovrà assicurarsi il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree, il non superamento del rischio medio R2 e dovranno essere previste le misure preventive atte a regolare l'utilizzo della viabilità in caso di eventi alluvionali. Per la gestione del rischio e le relative misure preventive risulta necessaria la predisposizione di adeguata cartellonistica di segnalazione del rischio alluvione, unita all'aggiornamento del piano di protezione civile comunale.

Dovrà essere assicurato il non aggravio del rischio nelle aree contermini secondo quanto prescritto dall'art.8 comma 2 della L.R. 41/2018. Il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree potrà essere assicurato attraverso la realizzazione di opere o interventi che invasino temporaneamente le acque di esondazione, assicurando il successivo drenaggio delle acque verso un corpo idrico recettore o verso il sistema di fognatura acque meteoriche. Ai fini del dimensionamento degli interventi si farà riferimento alla quota di esondazione qui definita, valutata con riferimento al DTM Lidar della Regione Toscana. In alternativa il tratto di strada potrà essere realizzato in condizioni di trasparenza idraulica, con modalità che potranno essere definite in sede di progetto.

Ai fini del contenimento degli effetti derivanti dall'impermeabilizzazione dei suoli e della corretta regimazione delle acque meteoriche provenienti dalle aree oggetto di trasformazione si rimanda a quanto definito al paragrafo 3.2.2 della Relazione geologica di fattibilità del secondo Regolamento Urbanistico.